LA SITUAZIONE NELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA ROMANA

Confusione, disagio e fermenti nuovi nelle mozioni per il pre-congresso d.c.

I documenti approvati nelle assemblee congressuali di alcune sezioni della città - I d.c. di Torre Gaia condannano l'alleanza con i fascisti in Campidoglio - La posizione del Consiglio del movimento giovanile

Le sezioni romane della DC si stanno preparando al settimo precongresso provinciale, dal quale usciranno i delegati al congresso nazionale di Firenze. In questi giorni l'organo ufficiale del partito pubblica le mozioni che vengono approvate in queste assemblee. Si tratta di documenti che rivestono un certo interesse e dai quali si possono trarre alcune indicazioni circa lo stato di disagio, di confusione, di lotta, che regna nel partito democristiano anche nella nostra città dove finora la maggioranza «andreottiana» del Comitato romano ha imposto la sua nota politica, che ha trovato nella alleanza aperta e dichiarata fra dc e fascisti in Campidoglio il punto più basso finora raggiunto.

In alcune delle mozioni approvate dai congressi di sezione, i contrasti esistenti balzano in modo evidente, in altre invece appaiono sfumati dal tentativo di abbracciare in un unico pateracchio ogni possibile posizione, per ricostruire una falsa unità, dando ragione a tutti e in sostanza approvando l'operato della maggioranza del Comitato romano. Tipica a questo proposito appare la mozione della sezione Trionfale nella quale si riafferma la «tradizionale vocazione democratica, popolare, antimarxista ed antifascista della DC, ricordando il generoso contributo dato dai cattolici alla lotta per la Resistenza», e sorvolando completamente sulla situazione esistente in Campidoglio.

La seppure larvata professione di antifascismo scompare nelle mozioni delle sezioni Monti, Macao e Prati, nelle quali si insiste nel chiedere l'abbandono «di ogni divisione interna, dei personalismi, di ogni forma di faziosità, nonchè del mito della insostituibilità» che, evidentemente, hanno fatto molta strada nell'interno del partito democristiano. La mozione di Prati accenna alla intransigenza che la DC deve mantenere verso «gli estremismi di destra e di sinistra», come se finora la DC, sia al governo che in Campidoglio, non avesse fatto altro. Anche in queste mozioni, consensi e plauso in abbondanza, anche se i soci della Monti Macao sentono la necessità di ribadire che vogliono che la nuova Direzione possa essere la risultanza della vera indicazione interna del Partito con tutte le sue idee, con tutte le sue voci e non determini il soffocamento di aspirazioni e di slanci, di discussioni e di contributi».

Stessa posizione alla sezione Portuense, nella cui mozione, dopo aver affermato la necessità di superare ogni personalismo, si indica «in una chiara posizione di centro chiusa agli estremismi di ogni parte» la soluzione ideale. Due righe più sotto, la mozione approva la linea politica del Comitato romano, anche se ciò fa a pugni su quanto espresso più sopra. Nessun accenno nemmeno molto lontano a quanto succede in Campidoglio.

Un accenno preciso a Ciocetti, alla sua politica, si trova invece nella lunga mozione approvata dalla sezione di Torre Gaia «Le alleanze organiche — si legge nella mozione — con la estrema destra attuale in Sicilia e consentite in troppe amministrazioni comunali, il cui massimo esempio è rappresentato dalla Giunta Capitolina, contraddicono il carattere popolare, repubblicano e antifascista della DC, minacciano la spaccatura del Paese attraverso la costituzione di fatto di un blocco moderato a direzione cattolica e di un fronte popolare ove il PC riesca a egemonizzare le forze di democrazia laica e a rientrare, come in Sicilia, nel gioco politico in posizione di forza e di iniziativa».

«La DC non può raggiungere una effettiva unità interna, politica e morale, mediante il cedimento e l'abbandono della ispirazione ideale e dei postulati programmatici, non esiste giustificazione di potere o di difficoltà parlamentare che possa sottrarre il maggiore partito italiano al compito della soldatura fra pace reale e pace legale» da ottenersi mediante interventi di controllo e di coordinamento, da parte dello Stato, nei settori della energia, del credito e delle industrie di base, attraverso la esaltazione della funzione concorrenziale e calmieratrice degli Enti pubblici (IRI e ENI) rispetto ai monopoli privati; agevolazioni alla meccanizzazione, il ridimensionamento colturale della agricoltura e lo incoraggiamento dell'iniziativa imprenditoriale privata verso gli investimenti nelle aree depresse. L'istituzione dell'Ente Regione e la creazione di comitati decentrati preposti allo studio e al coordinamento degli interventi.

Manca anche in questa mozione l'esame dei motivi che hanno portato il partito della DC a stabilire le deprecate collaborazioni organiche, e sembra quasi che l'unica preoccupazione che anima gli estensori del documento sia quella di «esaltare» il partito comunista, enunciando una serie di buoni propositi senza indicare con quali forze essi potranno essere attuati. Con le forze popolari no, perchè la prospettiva anticomunista rimane nella sua sostanza. Perciò ci si rifugia nell'auspicare la nascita della funzione «di iniziativa politica propria del Partito rispetto al Governo affinchè il Paese sappia che i non democratici e i non ricercati incontri con forze eversive (che invece sono desiderati e ricercati e mantenuti con precise concessioni politiche) non contaminano un grande partito popolare e democratico».

Anche il movimento giovanile dc ha approvato un suo documento nel quale si auspica un ritorno a Fanfani che costituirebbe la migliore garanzia per il riaffermarsi delle «tradizioni» del partito.

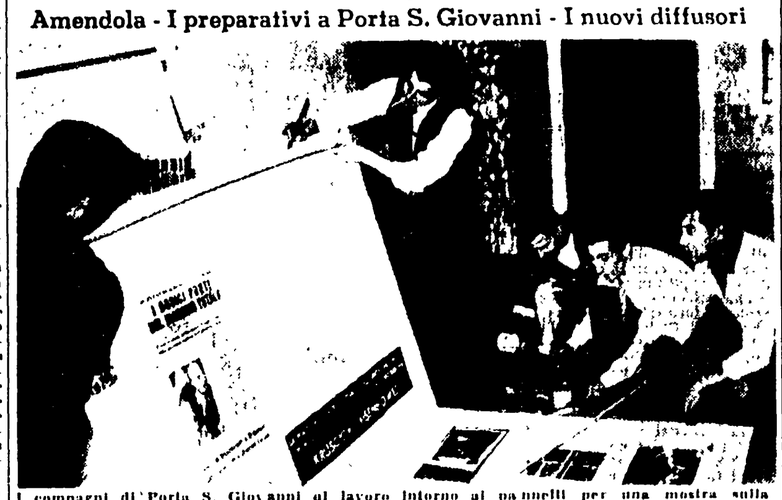
«Si possono anche accettare momentanee condizioni di necessità — si legge nel loro documento — nel frattempo si operi in tutti i modi per mutare questa triste condizione».

E in questa «triste condizione» la DC romana si avvia verso il suo pre congresso. Fermenti nuovi, confusione, disagio, si mescolano uno nell'altro. I problemi non risolti nella città e nel paese, la conseguente lotta delle forze popolari con in prima fila i comunisti, perchè vengano risolti, hanno posto di nuovo in crisi l'interclassismo. L'avanzata della distensione sta vibrando i suoi colpi sulla cosiddetta «solidarietà atlantica». Tutto questo ha un'eco che si avverte nei documenti approvati dalle sezioni dc anche in quelle più apertamente dominate dalla fazione retriva di Andreotti.

PER LA FESTA PROVINCIALE DELL'UNITA'

Si allestiscono pannelli nelle sezioni per addobbare gli stand della Fiera

Nel corso della manifestazione parlerà il compagno Giorgio Amendola - I preparativi a Porta S. Giovanni - I nuovi diffusori



I compagni di Porta S. Giovanni al lavoro intorno ai pannelli per una mostra sulla lotta dei comunisti per la pace

Fervono nelle sezioni i preparativi per allestire con mostre, pannelli, disegni, strisciioni, l'ampio recinto della Fiera di Roma, dove domenica prossima si svolgerà la festa provinciale dell'Unità.

Ogni sezione ha un compito ben definito. E i compagni stanno all'opera per realizzarlo, con i tubetti di colore sparsi sui tavoli, fra mucchi di fotografie e di disegni, pronti per le mostre e per i pannelli da montare poi nei vari padiglioni e nei vari stands. Prendiamo ad esempio la sezione di Porta San Giovanni. Qui si stanno preparando cinque pannelli per una mostra sul tema della pace. Il tema della mostra è precisamente dieci anni di lotte dei popoli per la pace: 1949-1959. Si ricorda, attraverso fotografie e disegni, il periodo più acuto della guerra fredda, la guerra di Corea, l'aggressione a Suez da parte degli inglesi e dei francesi, fino ad arrivare al grande avvenimento recente dell'incontro fra Eisenhower e Krusciov, che ha dato l'avvio alla svolta nei rapporti fra l'URSS e gli Stati Uniti. Nell'ultimo pannello (il quinto), che riassume il lungo cammino percorso sulla via della pace, viene denunciata ancora una volta la politica oltranzista del governo italiano.

Come già abbiamo dato notizia, dalla mattina fino alla tarda serata si susseguiranno una notevole serie di spettacoli sul palco centrale e nel grande salone della Fiera di Roma. Si esibiranno numerosi artisti di prosa, del Circo di Mosca, cantanti e orchestre di valore.

Alle ore 17, il compagno Giorgio Amendola, della segreteria del Partito, terrà un comizio ai cittadini intervenuti.

Riprenderà poi la grandiosa di spettacoli fino a notte inoltrata.

Grande interesse ha suscitato anche la notizia dell'incontro che si terrà nel salone della Fiera di Roma, fra i diffusori romani e le nuove leve di compagni e di giovani comunisti, che hanno iniziato la loro attività di propaganda e di diffusione nel corso di queste ultime settimane. Fra questi ultimi vanno citati in modo particolare i giovani comunisti del circolo di Villa Gordiani, Augusto Menicucci, che diffonde ogni domenica 70 copie dell'Unità e 10 di Vie Nuove, Benito Nicolanti (60 copie di Unità e 6 di Vie Nuove), Bruno Cipitella (60 Unità e 6 Vie Nuove), Carlo Turri (40 Unità e 4 Vie Nuove), Guglielmo Pasquali (40 Unità e 10 Vie Nuove), Franco Volpicelli (30 Unità e 4 Vie Nuove) e Nicola Simeoni (50 Unità e 4 Vie Nuove). Fra i nuovi diffusori e propagandisti del Partito sono anche da segnalarsi, alla sezione Prenestino, i compagni Luigi Prospero e Umberto Guagnoli, il compagno Gabarrino, della cellula del Gas di San Paolo e il compagno Marcello Mariani a Donna Olimpia.

La cassaforte del «San Marco» non si trova in fondo al mare

Il cassone sepolto nel «Porticciolo» di Santa Marinella sarebbe invece una àncora da mine

Con l'aiuto di sommozzatori dell'Arsenale di La Spezia il commissariato di Santa Marinella ha chiarito il mistero che avvolgeva la morte del giovane Salvatore Carloni di 31 anni scomparso in mare nell'ottobre di tre anni or sono e stato accertato, infatti, che il poveretto morì asfissiato mentre lavorando ad una profondità di otto metri nel «Porticciolo», tentava di aprire con la fiamma ossidrica un cassone di ferro sepolto sul fondo da una barca l'assistevano Tirano Lucian, e Pietro Ambrosi, sul conto dei quali le indagini sono ancora aperte.

Il Carloni credeva che il cassone contenesse il tesoro del battaglione San Marco importantissimi documenti, una bandiera e forse anche del denaro. Esso infatti fu gettato in mare il 8 settembre del '43 da alcuni marinai da sbarco, che, per una improvvisa avaria, erano stati costretti ad alleggerire precipitosamente il carico della motovedetta sulla quale erano imbarcati la «Bonomi».

Affermazioni nettamente contrarie ha fatto invece il colonnello Guido Notari, comandante la Capitaneria di porto di Civitavecchia, dalla quale dipendono le acque di Santa Marinella. «Nessuna cassaforte — egli ha detto infatti —, nessun tesoro appartenuto un tempo al "marò" del battaglione San Marco si trova in fondo al mare. Si tratta di una semplice "àncora" da mine, a forma precisamente di cassa che tuttavia a questo momento hanno ritenuto un forziere».

Salvatore Carloni, dunque sarebbe morto inutilmente. Egli aveva ricevuto informazioni su «tesoro», a quanto si sa da fra'ello Marco che era a bordo della «Bonomi» quando il cassone fu gettato a mare.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, mercoledì 7 ottobre 1959 (280-85). Onomastico: Rosario. Il sole sorge alle ore 6.30 e tramonta alle ore 17.32. Luna: primo quarto il 9.

BOLLETTINI

Demografico - Nati maschi 60, femmine 58, nati morti 2, morti: maschi 23, femmine 8 dei quali 2 minori di sette anni, matrimoni trascritti n. 105.

— Meteorologico: Le temperature di ieri: minima 10, massima 21.

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

Stasera alle ore 17,30, a Campitelli (via dei Giubbonari) seconda lezione del corso di studio dedicato alle compagne. Tema della lezione «Liberalismo e socialismo in Italia dal periodo giolittiano alla nascita del fascismo». Relatore il compagno Enzo Lapicciella.

Oggi, alle ore 18, nei locali della sezione di P. S. Giovanni (via La Spezia 70), è convocato l'attivo dei comunisti dell'ATAC per proseguire la discussione sul piano di riordinamento aziendale.

Devono partecipare i compagni dei comitati di cellula, delle commissioni interne, del Comitato sindacale e dirigenti i vari organismi di massa. Interverranno i compagni Ventura e Giunti.

Verso lo sciopero i dipendenti dell'ECA

Molto probabilmente i dipendenti dell'ECA saranno costretti a scendere nuovamente in sciopero, visto che la situazione è rimasta immutata, dopo quello effettuato nei giorni scorsi. Allo scopo di definire le modalità della nuova azione sindacale, i dirigenti del sindacato della CGIL, oggi si rivolgeranno un invito a quelli della CISL per un incontro.

I dirigenti sindacali sono intervenuti anche presso la prefettura e il ministero degli Interni, senza però ricevere nessuna precisa garanzia che gli stipendi dei dipendenti dell'ECA saranno subito adeguati a quelli degli statali. Come è noto, già da quattro mesi gli statali hanno ottenuto dei aumenti che sono stati estesi poi agli altri pubblici dipendenti. I dipendenti dell'ECA non hanno potuto ancora beneficiare neanche per lo scatto biennale, nonostante dimostrato dalla presidenza dell'Ente.

Domani conferenza a Monteverde Nuovo

Domani, alle ore 20.30 a Monteverde Nuovo, avrà luogo una conferenza sull'incontro Krusciov-Eisenhower. Interverrà il compagno Franco Funghi.

Romano-Riboli all'Auditorio nel concerto di Santa Cecilia

Oggi, mercoledì, alle ore 18, all'Auditorio di Via della Conciliazione il concerto a prezzi popolarissimi dell'Accademia di S. Cecilia sarà diretto dal M.o Lenni Alda Romano, la prima donna in Italia diplomata dal Corso di perfezionamento di direzione d'orchestra dell'Accademia stessa. Al l'esecuzione parteciperà

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

CINEMA

A qualcuno piace caldo

E' un film felice, destinato a un grande successo di pubblico. Questi sono gli ingredienti che lo rendono gradito al palato dello spettatore: l'esibizione di Marilyn Monroe (la donna mito di questi anni) in tutta la sua innocente impudicizia; la rievocazione della Chicago 1929, epoca di frenesia con il jazz, Al Capone, e il proibizionismo; il consumato mestiere di Billy Wilder, un regista che si muoverà le distanze dalla materia del suo racconto, la carica di una epoca (quella del gangsterismo) che aveva avuto in *Scarface*, e nella maschera di Paul Muni, il simbolo della tragica violenza. Pure intelligente (un virtù soprattutto della interpretazione di Jack Lemmon un attore comico di prima grandezza, ma capace anche a una misura che va oltre la commedia) di una vecchia novità per fare ridere le platee: tenere in scena due uomini vestiti da donna, e intrecciare su questa figura una commedia degli equivoci.

Protagonisti del film sono Joe e Jerry (Tony Curtis e Jack Lemmon) due musicisti sono di Chicago. Fuggono da contrabbandieri che si sono messi a loro dietro, in seguito a un regolare compito dalla banda di Al Ghettes (George Raft) a danni della banda di «Steccchino». Per sfuggire alla cattiva gangster, Joe e Jerry entrano a fare parte di una orchestra di donne, ingaggiata per una tournée in Florida. Donne fra donne, Joe e Jerry trovano l'opportunità con Zucchero (Marilyn Monroe) la bionda cantante e ukulele che sa sciogliere i cuori di zucchero e per conseguenza i loro panni di un miliardario deve continuamente cambiare. Il vecchio e il trucco più rapido di un fregolì. Il povero Jack invece, per tenere bordone allo amico, è costretto a sopportare le cure di un vecchio signore proprietario di uno yacht (Joe E. Brown) l'attore che interpretò *L'uomo che ride*. Ma per i due musicisti pesto alle pene d'amore e aggiungono le pene del contrabbando. «Ghettes», infatti, arriva in Florida e in un albergo tra le palme si svolge una vertiginosa caccia all'uomo che ricorda le fughe e precipizio di un film di protezione di Rodolfo. E appunto nello spirito delle vecchie comiche si chiude il film con i nostri eroi, Zucchero, e il vecchio miliardario finalmente in salvo sullo yacht, che si dondola beato di fronte al paleoscenico di tante avventure.

Il «caldo» del film viene tutto da Marilyn Monroe, qui consacrata numero uno tra le divinità dello schermo. Grato assumere anche la satira della guerra tra le bande rivali. Chi poi si diverte a vedere gli uomini travestiti da donne sarà pienamente soddisfatto. Chi invece è come noi — detesta questo genere di umorismo consacrato da quel triste capolavoro che è *La cena di Carlo* rimane un po' meno, ma non avrà certo, in cambio del cinema, il capo bronco di sempre.

e. m.

A sangue freddo

Una storia convenzionale che vorrebbe essere logica, schemi nel Lombardo della scazzottata di una metropoli americana. Abbiamo contato due assassinii, un attentato e una fabbrica spacciatori a finale. Tutto è scontato fin dall'inizio e non tratteniamo le regole del genere raccontando la storia, se ci fosse qualcosa da raccontare. Il film cerca di cogliere sul mercato italiano ed europeo, considerato un mercato colonia di Robert Rossen che ricordiamo un autore dell'interessante *Tutti gli uomini del re* ha voluto «gare la regia di questo film a sostegno di quanti affermano l'impossibilità di resistere a pesanti caffeinaggi della macchina hollywoodiana.

Dick Powell, Evelyn Keyes, Lee J. Cobb, non hanno dato certo troppo a pensare, che partecipano Francesco Lo Bianco supremo dei loro tipi.

Vice

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono
(**) discreto - (*) gradevole

TEATRI

- *Un turco napoletano* (***) al Quirino

CINEMA

- *Un dollaro di onore* - (*) all'America Moderno
- *Il diario di Anna Frank* - (**) all'Aventino Parioli Rossi
- *I mugliari* - (*) al Corso
- *Il moralista* - (*) all'Eliseo Supercinema
- *Al Capone* - (*) al Marconi, Trevi
- *Assassinio per contratto* - (*) al Salone Margherita
- *La barca della verità* - (**) all'Africa
- *E' arrivata la felicità* - (*) al Bologna
- *I tre cavalieri* - (*) al Delle Vittorie, Golden
- *Polvarpo* - (*) all'Italia
- *Il processo di Norimberga* - (***) al Le Ginestre, Maestoso
- *Giungle d'asfalto* - (***) all'Espero
- *Rachmann* - (**) al Rialto
- *Sette spose per sette fratelli* - (*) all'Arcadia
- *La donna della vendetta* - (*) all'Aventino
- *Le notti di Cabiria* - (*) all'Aurora
- *Mare di sabbia* - (*) al Diamante
- *Le mogliere di re Salomone* - (*) al Delle Terme
- *I cavalieri* - (*) al Due Allori
- *Il quadrato della violenza* - (*) al Pinciano
- *I migliori anni della nostra vita* - (****) al Chiesa Nuova
- *Il letto* - (**) all'Archimede
- *La febbre dell'oro* - (*****) al Quirinetta

TEATRI

ARTI: Alle 21 «Caligola», di Albert Camus, premio Nobel 1957. Regia di Alberto Ruggiero.

DEI SERVI: Immiserite Compagnia Italiana di Prosa, dir. Orsini Palella con Andrea Checchi, Jole Fierro in «Un investigatore fallito», di A. Moroni. Novità.

DELLE MUSE: Cia Spettacoli gialli. Immiserite Franca Dominici, Mario Siletti con Odoardo Spadaro in «Droga», di P. Sciera. Novità.

ELISEO: Stagione lirica autunnale. Alle 21 «Le nozze di Figaro».

FORO ROMANO: Alle 21,15 21. Eccezionali spettacoli di «Suoni e luci». Prenotazioni Osa CIT.

NUOVO CHALLI: C.ia Franco Castellani - Livi Liesiak con F. Bonfiglini, S. Ammirata, L. Buzzanca. Alle 21,30 «Processo agli innocenti», di C. Terron. Vivo successo.

PIRANDELLO: Alle 21,00 «Una rosa per Patrizia», di D. Gaetani, con Paola Barbara e Roberto Bruni. Regia di Guerrini. Terza settimana di successo.

QUIRINO: C.ia Stabile del Teatro San Ferdinando di Napoli. Alle 21,15 «Un turco napolitano», di E. Scarpetta. Regia di Eduardo De Filippo.

CONCERTI

AUDITORIO (di Via della Conciliazione) Oggi, alle ore 18, concerto diretto dal M.o Erminio Romano con la partecipazione del pianista Emilio Riboli. Musiche di Beethoven, Haydn, Casella, Strauss e Borodin.

CIRCO

CIRCO DI MOSCA - Via Cristoforo Colombo (Fiera di Roma) tutti i giorni ore 21,15, giovedì sabato e domenica mattinata ore 16,30. Prenotaz. OSA - CIT tel. 684 188. Ogni lunedì riposo.

RITROVI

Cinodromo a Ponte Marconi: ogni lunedì mercoledì, venerdì alle ore 21, riunione corse levrieri.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il sepolcro indiano e rivista.
Altieri: Obiettivo Burma e rivista Roffini.
Ambra-Jovinelli: I innegabili dei Wyoming e rivista.
Principe: Il Jolly è impazzito e rivista.
Volturno: Attacco alla base spaziale e rivista Brocca-Kruch.

PRIME VISIONI

Adriano: Costa azzurra, con A. Sordi (ap. alle 15, ult. 22,45).
America: Un dollaro di onore, con J. Wayne (ap. alle 15, ult. 22,45).
Archimede: Africa Jesse James.
Arcobaleno: Chiusura estiva.
Ariston: Il diario di Anna Frank (alle 14,45-17,20-20-22,45).
Aventino: Talla la figlia della tempesta (alle 16 - 18,20 - 20,30 - 22,40).
Barberini: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe (alle 15 - 17,40-20-22,45) (L. 900 unico).
Capitol: Orfeo negro (ap. ult. 15,30, ult. 22,45).
Capranica: A sangue freddo.
Capranichetta: Due gentiluomini attraverso il Giappone.
Corso: I magliari, con A. Sordi (alle 15,45-17,40-20,30-22,30).
Europa: Il moralista con A. Sordi (alle 14,45-17,55-20,10-22,45).
Fiamma: Lo specchio della vita, con L. Turner (alle 16,30-19,15-22,30).
Fiammetta: Some Like It Hot (alle 17,40-19,45-22).
Galleria: Costa Azzurra.
Imperiale: Chiusura estiva.
Maestoso: Al Capone, con Rod Steiger (ap. alle 15, ult. 22,45).
Metro Drive-In: Questa è la mia donna (alle 18,45-20,30-22,45).
Metropolitan: Vacanze d'inverno con A. Sordi (alle 14,30-17,50-20,05-22,40).
Mignon: Questione di pelle (ap. alle 15,30, ult. 22,30).
Moderno: Un dollaro di onore.
Moderno Saletta: Due gentiluomini attraverso il Giappone.
New York: Costa Azzurra con A. Sordi (ap. alle 15, ult. 22,45).
Parioli: La banda di Lis Vegas (ap. alle 16, ult. 22,45).
Patria: Il diario di Anna Frank, con M. Perkins (alle 14,45-17,20-20-22,45).
Plaza: Sotto coperta con il capitano.
Quattro Fontane: Il generale della Rovere (alle 15,30 - 18,30 - 21,45 - 22,45).
Quirinetta: Confidenze dottor Kildare (alle 16,30-18,30-20,45-22,50).
Rivoli: Confidenze dottor Kildare (alle 16,30-18,30-20,45-22,40).
Roxy: Il diario di Anna Frank con M. Perkins (alle 14,45-17,30-20,22,55).
Salone Margherita: Assassinio per contratto.
Smeraldo: Due gentiluomini attraverso il Giappone.
Splendore: Squali dei mari Reich.
Supercinema: Il moralista con A. Sordi (ap. alle 15,30, ult. 22,40).
Trevi: Al Capone con R. Steiger (alle 15,30-17,05-20,30-22,40).
Vigna Clara: Talla la figlia della tempesta (ap. alle 16,30).

SECONDI VISIONI

Africa: La barca della verità con A. Quinn.
Alfone: Duello nell'Atlantico, con R. Mitchum.
Alce: Il pentamento del duca, con V. Price.
Alcyone: La due trincee, con V. Johnson.
Ambasciatori: Arrangiatevi con Totò.
Appio: Gli amanti di domani.
Ariel: Allarme a Scotland Yard con D. Shaw.
Arlecchino: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi.
Astoria: Arrangiatevi! con Totò.
Astra: Spade insanguinate.
Atlante: La tua pelle brucia, con A. Quinn.
Atlante: Domino Kid.
Aurea: La febbre del pompeo con H. Vidal.
Ausonia: La violetera, con Sarita Montiel.
Avana: Racconti d'estate, con S. Koscina.
Baldinina: Stalingrado con Joachim Hansen.
Belsito: La quercia dei giganti con V. Heflin.
Bernini: Arrangiatevi! con Totò.
Bologna: E' arrivata la felicità.
Brancaccio: Gli amanti di domani.
Brasil: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck.
Bristol: La via del successo.
Broadway: I 10 comandamenti con Y. Brynner.
California: La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo.
Cinestar: I 10 Comandamenti, con Y. Brynner (alle 11-18-22).
Cola di Rienzo: Talla, la figlia della tempesta.
Delle Maschere: Chiusura estiva.
Delle Terrazze: Lo sparviero del mare.
Delle Vittorie: I tre cavalieri.
Del Vascello: Fra due trincee, con V. Johnson.
Diana: Gli evasi dal terrore, con R. Egan.
Eden: I 10 Comandamenti, con Y. Brynner.
Espero: Giungla d'asfalto, con S. Hayden.
Excelsior: Il 570 contrattacca ai lari.
Fogliano: La chiave, con S. Loren.
Garbatella: Il segno del falco, con S. Poitier.
Gardenclub: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi.
Giulio Cesare: Arcipelago in fiamme, con I. Garfield.
Golden: Arrangiatevi! con Totò.
Induno: Poliziotto, ufficiale di scrittura, con R. Russel.
Italia: Poliziotto, ufficiale di scrittura, con R. Russel.
La Fenice: Il processo di Norimberga.
Mondial: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi.
Nuovo: Fra due trincee, con Van Johnson.
Olimpico: Spade insanguinate.
Palestrina: Stalingrado con Joachim Hansen.
Prenestino: Furia d'amore, con E. Fitzgerald.
Rex: Armi segrete del III Reich.
Rialto: Rishmon con I. Mitchum.
Ritz: Arrangiatevi! con Totò.
Savoia: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi.
Splendid: Domani sposini, con G. Ford.
Stadium: I tre sceriffi, con George Montgomery.
Tiburno: Inaugurazione San Remo.
Trieste: Dracula nella casa degli orrori.
Ulisse: Sette spose per 7 fratelli, con J. Powell.
Ventuno Aprile: L'isola dei disperati, con W. Fitzgerald.
Verbano: Lo sparviero del mare, con E. Flynn.
Vittoria: La strada della vendetta, con J. Garcias.

TERZE VISIONI

Adriatico: Desiderio di donna, con R. Stanwyck.
Alba: La via stretta degli Zingari.
Aniene: Guardatele ma non toccatele, con J. Sassard.
Apollo: Lo sparviero del mare, con E. Flynn.
Arenula: Kansas, [illegible] umano.
Augustus: Orgoglio alla pelle.

CASTELFIDET
MUTUI IPOTECARI
MINICREDITO
NUOVO SERVIZIO
VIA TORINO N. 150

Aurelio: I tre moschettieri.
Aurora: Le notti di Cabiria, con G. Masina.
Avorio: Pelle per l'assassino, con L. Simmons.
Bolto: Oltre il confine, con Jack Palance.
Boston: Il mostruoso uomo delle nevi, con P. Cushing.
Capannelle: La rivolta dei semiuomini.
Cassio: Andrea Chenier.
Castello: Agente confidenziale.
Centrale: Testimone oculare, con E. Colbert.
Clodio: Oltre Adriatico, Rapina a mano armata, con E. Hayden.
Clotilde: Il figlio di Tarzan.
Colonna: La strada dei campari.
Colosseo: Il coraggio di Lobo, con J. Collins.
Corallo: La tua pelle brucia, con A. Quinn.
Cristallo: Tutte brave marescià.
Del Piccoli: Riposo.
Delle Rondini: Sabato inaugurazione.
Delle Mimose: Un marziano alle Fidene Borgata.
Diamante: Mare di sabbia, con J. Gregson.
Doria: Le miniere di re Salomone, con H. Taylor.
Due Allori: I Mistrland.
Edelweiss: Mio zio, con J. Tati.
Esperia: Le avventure del pecoraio, Tarzan: Le miniere di re Salomone.
Faro: Fratelli rivali, con Debra Paget.
Hollywood: Il barbaro e la geisha.
Impero: La figlia del dr. Jekyll, Iris: Ciao ciao bambina, con A. Ciforicillo.
Jonio: Cime tempestose (La voce nella tempesta), con L. Olivier.
Lucine: Un uomo facile.
Marconi: I cadetti della III Brigata con I. Derek.
Massimo: Il processo di Norimberga.
Mazzini: Questa è la mia donna, Nasrè: La provinciale, con Gina Lollobrigida.
Niagara: Gli occhi che non sorridono, con L. Olivier.
Novocine: Paris Holiday, con A. Ekberg.
Odeon: Accadde di notte, con F. Cianni.
Olympia: Giovani gangsters.
Oriente: Il dottor Jekyll e Mr Hyde.
Ottaviano: L'alto prezzo dell'amore, con J. Ferrer.
Palazzo: Tarzan e la dea verde.
Planetario: La notte dello scapolo.
Platino: Cielo giallo, con G. Peck.
Preneste: Il quadrato della violenza.
Prima Porta: Sette canzoni per 7 sorelle, con C. Villa.
Purelini: Pistole puntate, con R. Roman.
Reginà: Guardia, ladro e cameriera, con F. Cigliano.
Roma: Incatenati dal destino.
Sala Umberto: Sabbie rosse, con K. Douglas.
Silver Cine: Lo scudo del Falworth, con T. Curtis.
Sultano: L'oro della California.
Trevere: Riposo.
Trianon: Una ragazza e una pistola, con R. Bray.
Tuscolo: La ribelle del West.

ARENE

Columbus: L'imboscata, con Robert Taylor.
Corallo: La tua pelle brucia, con A. Quinn.
Giov. Trastevere: Nel gangster.
Livorno: Mezzanotte a San Francisco, con T. Curtis.
Pio X: Riposo.
Saverio: Riposo.
Sultano: L'oro della California.
Trastevere: Riposo.

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo.
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: La scure di guerra del capo sioux.
Chiesa Nuova: I migliori anni della nostra vita.
Colombo: Riposo.
Columbus: L'imboscata, con Robert Taylor.
Crisogono: Totò e Marcellino.
Degli Scipioni: Riposo.
Dei Fiorentini: Riposo.
Della Valle: Mezzanotte a San Francisco, con T. Curtis.
Due Macelli: Chiuso.
Delle Grazie: Riposo.
Fucilile: Il tesoro, con G. Pallotta.
Farnesina: Riposo.
Giov. Trastevere: Nel gangster.
Guadalupe: Riposo.
Libia: Riposo.
Livorno: Mezzanotte a San Francisco, con T. Curtis.
Momentano: Il figlio di Kocias.
Orione: L'ultima vendetta.
Ottaviano: Riposo.
Pax: Petrolio rosso, con J. McCrea.
Pio X: Riposo.
Quiriti: La febbre dell'oro, con C. Chaplin.
Radio: Riposo.
Sala Fritrea: Riposo.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala Redentore: Riposo.
Sala S. Spirito: Riposo.
Sala Saturnino: Riposo.
Sala Sessoriana: Riposo.
Sala Trasportina: Peccato al castello con M. Rooney.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Madama Butterfly, con K. Lichtigova.
S. Ippolito: I Mendicanti I Fuorilegge.
Saverio: Riposo.
Sorgente: Riposo.
Tiziano: Nel segno di Mark Donovan.
Trastevere: Riposo.
Virtus: Riposo.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS FNAL: Alhambra, Africa, America, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Corallo, delle Terrazze, Fiammetta, Faro, Massimo, Marconi, Niagara, Roma, Rialto, Sala Umberto, Salerno, Salario, Tiberino, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Chalet, Quirino, Pirandello, Circo di Mosca.

VIA CRISTOFORO COLOMBO
(davanti alla Fiera di Roma)
CIRCO DI MOSCA
tutte le sere ore 21,15
GIOVEDI' - SABATO e DOMENICA mattinata ore 16,30
Pren.: OSA - CIT tel. 684 188 o Cassa Circo tel. f. 510 345
Ogni lunedì: RIPOSO

La Direzione del Cinema 4 FONTANE
e la CINERIZ hanno l'onore di presentare
in «ANTEPRIMA MONDIALE»
l'orgoglio della Cinematografia Italiana

A tempo indeterminato sono sospese tutte le tessere e le entrate di favore
ORARIO SPETTACOLI - 15,30 - 17,50 - 20,15 - 22,45

RADIO e TELEVISIONE

I PROGRAMMI DI OGGI

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,35: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Giornale radio - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento; 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 11: La girandola; 11,30: Musica operistica; 11,55: Wolmer Beltrami alla fisarmonica; 12,10: Angelini e la sua orchestra; 12,25: Calendario; 12,30: Album musicale; 12,55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale radio; 13,30: Musiche d'oltre confine; 14: Giornale radio; 14,15: Chi è di scena?; 14,30: Trasmissioni regionali; 16: Previsioni del tempo per i pescatori; 16,15: Programma per i ragazzi: «Ah zio Ruggero che brutto umor nero!»; 16,45: Musica sprint; 17: Giornale radio - Parigi vi parla; 17,30: Pomeriggio musicale; 18: La settimana delle Nazioni Unite; 18,15: Music-Hall; 19,45: Aspetti e momenti di vita italiana; 20: Musiche da riviste e commedie; 20,30: Giornale radio; 21: Passo ridottissimo - Concerto della violinista Giocenda De Vito e del pianista Tullio Macoggi; 21,45: Il convegno dei cinque; 22,30: Canzoni d'autunno; 22,45: Vittore Branca: «Il Decamerone, epopea dei mercanti medievali»; 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

9: Capolinea; 10: Disco verde; 12,10: Trasmissioni regionali; 13: Sarò breve; 13,30: Giornale radio; 14: Lui, lei e l'altro (Teatrino); 14,30: Giornale radio; 14,40: Trasmissioni regionali; 15: Galleria del Corso; 15,30: Giornale radio; 16: Terza pagina; 17: Rapsodie d'America; 18: Giornale radio - Ballate con noi; 19: Le canzoni del giorno (Cantano Carla Boni, Ruggero Cori, Betty Curtis, Julia De Palma, Johnny Dorelli, Piero Giorgetti, Guido Guarnera, Gino Latilla, Wera Nepy, Vittorio Paltrinieri, il Quartetto Radar); 19,30: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20,20: Passo ridottissimo - Alberto Talegalli: «Se io fossi il discobolo»; 21: